

CON IL PRIMO INCONTRO PUBBLICO, LA CAMPAGNA ELETTORALE E' ENTRATA NEL VIVO

Chiesa, si aprono le danze

La Longhini già scesa in campo, adesso toccherà a Pedrotti

MICHELA FLEMATTI

CHIESA VALMALENCO - E' cominciata ieri, a Chiesa in Valmalenco, la campagna elettorale che ha visto scendere in piazza il candidato sindaco Miriam Longhini e la sua "squadra". Un comizio politico tenutosi alle 21 presso l'Albergo Genzianella. Il primo incontro pubblico con la cittadinanza, ma non certamente l'ultimo.

Un volto, quello della Longhini, sicuramente già conosciuto in paese per via delle sua attuale carica di vicesindaco, ma che necessita di farsi conoscere dalla popolazione per quanto riguarda il suo programma politico e per le intenzioni in caso di elezione.

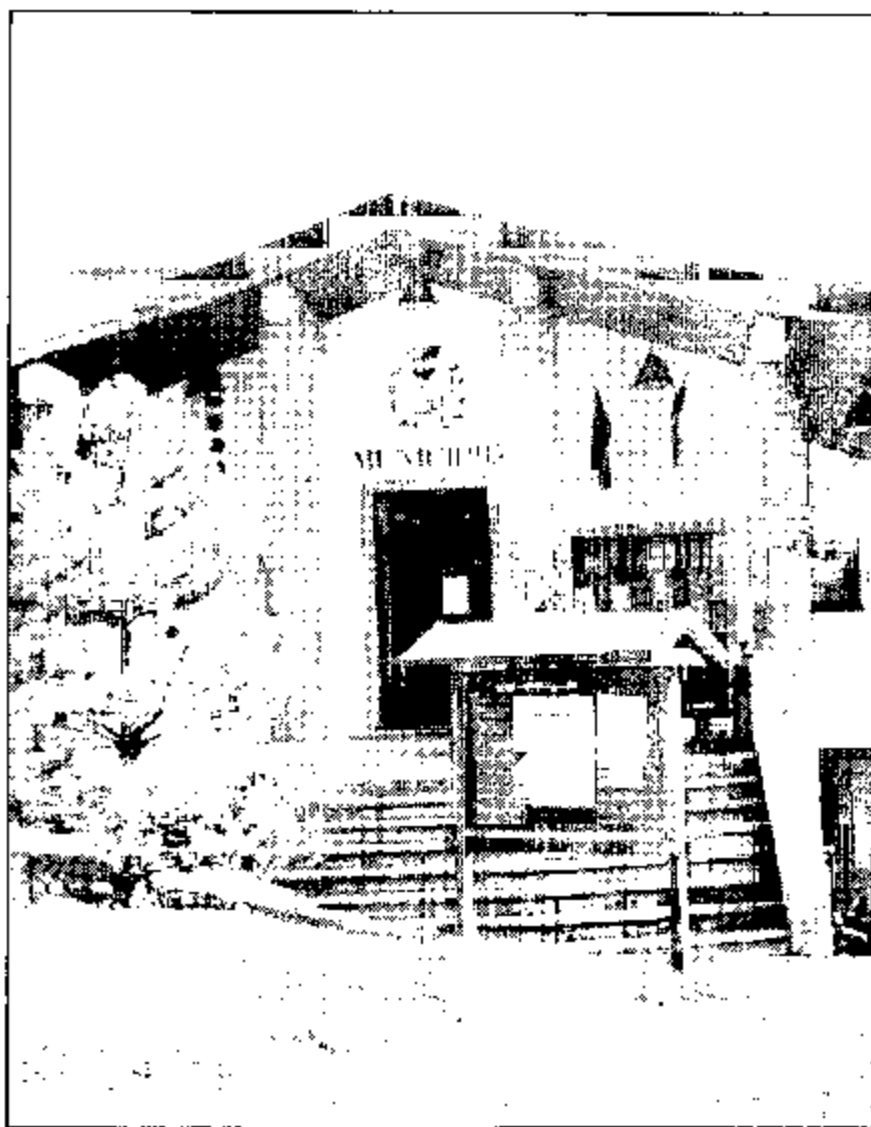
Contando sul fatto di essere già in politica da tempo, di conoscere questo mondo ricco di soddisfazioni ma anche complicazioni, la Longhini mira alla continuità, alla messa in opera dei progetti già in programma da tempo, cercando di portare avanti una politica che miri allo sviluppo e allo slancio turistico del paese.

Queste sono solo parte delle te-

programma, cercando di preparare un terreno che possa dare dei buoni frutti per quanto riguarda l'impegno politico. Cambiamento e rilancio turistico-economico del paese, sono i punti cardini del programma di Pedrotti che mette in campo tutta una serie di "nuovi giocatori".

Sono quasi tutti volti nuovi politicamente quelli schieratisi nella lista che concorre a quella della Longhini. Sicuramente Pedrotti si avvarrà dell'esperienza di Marco Amorini, ex sindaco di Chiesa e del professore universitario, Giovanni Viganò, che si occupa di turismo ed attività ad esso connesse, contando ovviamente anche sulle capacità di ogni altro singolo componente della lista. Pedrotti e i suoi compagni esordiranno questa sera, alle 21 presso l'albergo Roseg di Primolo, e a seguire il 21 ed il 23 maggio a Chiesa.

Chi vincerà queste elezioni: la continuità o il cambiamento? Non ci resta che attendere il 25 maggio per sapere il parere della popolazione di Chiesa.



La sede del municipio di Chiesa Valmalenco

I candidati sotto la lente del «Gruppo Valmalenco»

CHIESA VALMALENCO - (m. fle.) Mancano davvero pochi giorni, poi Chiesa in Valmalenco avrà un nuovo sindaco. E' iniziata la campagna elettorale, la gente sta cominciando a conoscere le figure dei due candidati sindaci, le loro rispettive liste e i loro programmi. C'è però qualcosa con la quale tutti i candidati devono fare i conti: è la proposta di adesione al "Programma Acqua" apportata dal Gruppo Valmalenco. Una serie di dieci punti in cui si fa riferimento al problema della sfruttamento delle risorse idriche, all'importanza che l'acqua riveste dal punto di vista umano e turistico, e soprattutto alla questione della continua e spregiudicata costruzione di piccoli salti. Il Gruppo Valmalenco, che non si è schierato all'interno delle prossime elezioni comunali, dichiarando le sue gesta assolutamente prive d'intento politico, ha distribuito questo decalogo ai candidati sindaci ma anche a tutti i componenti: delle due liste. All'interno di questo documento si chiede a tutti coloro che concorreranno alle prossime elezioni di prendere una posizione a riguardo del problema dello sfruttamento idrico in Valmalenco; chi intende aderirvi dovrà compilare la proposta. Così facendo si impegnerà, durante il prossimo mandato amministrativo, al conseguimento e al rispetto dei punti programmatici riportati nel documento.

Una mossa davvero significativa, questa del Gruppo Valmalenco, soprattutto in seguito alla raccolta firme avvenuta qualche giorno fa, che ha riscontrato una notevole sensibilità della popolazione in merito al problema dello sfruttamento idrico. Toccherà ora ai singoli candidati decidere se è una proposta alla quale vale la pena aderire oppure no. Certo, il problema è molto sentito in valle, e sicuramente sarà tema di discussione dei futuri dibattiti politici comunque vadano le cose.